# Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione - anno 2016

Visto la Legge n. 431 del 04/12/1998;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 265 del 06/04/2009;
Visto il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 07/04/2011;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1107 del 26/04/2016

Il Dirigente del Servizio Sociale

rende noto

che a partire **dalle ore 9.00 del giorno 28 Aprile 2016** fino **alle ore 13.00 del giorno 31 Maggio 2016** compreso, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per richiedere un contributo per l'integrazione del canone di locazione.

**Art. 1**
**Requisiti**

**Alla data di pubblicazione del bando** ( **28 Aprile 2016**) il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Al suddetto bando possono partecipare anche i cittadini di altri Stati o apolidi a condizione di essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità di durata non inferiore ad un anno (D.lgs. 286/98) e residenti senza interruzioni da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Toscana (art. 11, comma 13, D.L. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008);
2. essere residente nel Comune di Prato e nell'immobile per il quale si richiede il contributo;
3. non essere conduttore di un contratto di locazione di un alloggio inserito nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili);
4. non essere titolare, assieme ai componenti del proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero.
5. non essere titolare, assieme ai componenti del proprio nucleo familiare, di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00, ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria attività lavorativa**.**
6. essere titolare di un contratto di locazione esclusivamente ad uso abitativo riferito ad un alloggio, di proprietà privata o pubblica, corrispondente alla propria residenza anagrafica e regolarmente registrato. Tale requisito non è richiesto nel caso in cui il contratto di locazione sia sottoscritto direttamente dal Comune in base ad un accordo con i proprietari degli immobili. In questo caso il contributo è calcolato sulla base dell'importo che il richiedente corrisponde per quell'immobile.
7. essere in possesso di certificazione che attesti un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) – calcolata ai sensi del DPCM 159/2013- non superiore a € 28.216,37. La Dichiarazione Sostitutiva Unica deve essere sottoscritta entro la data di scadenza del Bando **(ore 13.00 del giorno 31 Maggio 2016**).

   Sulla base dei valori ISE e ISEE, attestati dalla certificazione, e sulla base dell'incidenza del canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE si determina la collocazione nelle seguenti fasce:

   Fascia "A":
   - Valore ISE uguale o inferiore all'importo di € 13.049,14 (corrispondente a due pensioni minime INPS per l'anno 2016);
   - Incidenza del canone di locazione annuale, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non inferiore al 14%.

   Fascia "B":
   - Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS per l'anno 2016 e l'importo di € 28.216,37;

- Incidenza del canone di locazione annuale, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non inferiore al 24%;
- Valore ISEE entro il limite di € 16.500,00;

8. non essere assegnatario di un alloggio di edilizia residenziale pubblica. L'eventuale assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, nel corso dell'anno 2016 comporta l'automatica decadenza del diritto al contributo a far data dalla effettiva disponibilità dell'alloggio;
9. non essere conduttore di un contratto di locazione di un alloggio a "canone calmierato" realizzato con contributi pubblici;
10. non aver ottenuto altri benefici pubblici assegnati da qualunque ente e in qualsiasi forma a titolo di sostegno alloggiativo, compreso i contributi previsti dalla Delibera GR 1088/2011 relativi alla prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità. L'eventuale ricevimento dei suddetti nel corso dell'anno 2016 comporta l'automatica decadenza del diritto al contributo.

**Art. 2**
**Criteri per la determinazione del reddito e canone di locazione di riferimento**

1. I valori ISE/ISEE assunti a riferimento riguardano la situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare dell'anno 2014.
2. Per gli studenti universitari la dichiarazione ISE/ISEE di riferimento è quella del soggetto a cui lo studente risulti fiscalmente a carico.
3. In caso di ISE pari a zero oppure inferiore al canone di locazione, il richiedente deve dichiarare le proprie fonti di sostentamento economico che possono derivare da un'assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure da fonti di sostentamento del proprio nucleo familiare che non risultino dalla dichiarazione ISE. In questo caso il richiedente dovrà dichiarare in modo dettagliato le specifiche fattispecie, a pena di esclusione. Nel caso in cui il soggetto dichiari di ricevere sostegno economico da parte di una persona fisica ( es. figli, genitori, parenti, amici), nella domanda dovrà indicare le specifiche generalità di chi presta l'aiuto (nome, cognome, codice fiscale), modalità/finalità e quantificazione dell'aiuto. Nel caso in cui il soggetto dichiari di ricevere sostegno economico da parte di enti o associazioni dovrà indicare i dati dell'ente/associazione (denominazione, recapito, referente associazione). Per altre tipologie di fonti di sostentamento non risultanti nella Dichiarazione ISE e non rientranti negli esempi sopraelencati, il richiedente dovrà descrivere in modo adeguatamente dettagliato quanto corrispondente alla propria situazione economica.
4. Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto regolarmente registrato, o da successivo atto modificativo del contratto, al netto degli oneri accessori.
5. Sono ammissibili a contribuzione le indennità a titolo di occupazione, di importo pari al canone di locazione, corrisposte dal conduttore dopo la scadenza del contratto di locazione dell'immobile per il quale è in corso la procedura di rilascio.
6. In caso di residenza di più nuclei familiari in uno stesso alloggio, il canone da considerare per il calcolo del contributo, è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

**Art. 3**
**Nucleo familiare**

Il nucleo familiare da prendere a riferimento è quello determinato in base al D.P.C.M.159/2013 e alle relative disposizioni attuative.

**Art. 4**
**Termini e modalità di presentazione della domanda e formazione dell'elenco provvisorio e definitivo degli ammessi e degli esclusi**

1. La domanda, si presenta unicamente con modalità telematica, **dalle ore 9.00 del giorno 28 Aprile 2016 alle ore 13.00 del giorno 31 Maggio 2016** .
Il soggetto richiedente può avvalersi del servizio gratuito di facilitatori messo a disposizione dal Comune di Prato presso la sede del Servizio Sociale di Via Roma, 101, ( sportello SPAC), ovvero rivolgersi ai sindacati degli inquilini e assegnatari che si sono resi disponibili ad effettuare il servizio per i loro iscritti: SICET e SUNIA, ovvero rivolgersi ai caf convenzionati con il Comune di Prato che svolgeranno il servizio di assistenza alla compilazione sempre con modalità telematica. L'elenco dei nominativi caf convenzionati è presente nel promemoria del bando contributo affitto e disponibile sul sito del Comune di Prato e presso l'URP.
In alternativa il soggetto richiedente può presentare la domanda on line in forma autonoma attraverso l'attivazione e l'utilizzo della propria carta CNS (Carta Nazionale dei Servizi), dotato di lettore smart-card e

seguendo la procedura indicata dal sito istituzionale del Comune di Prato.
L'accesso al servizio di facilitazione avviene previo appuntamento, chiamando il numero verde 800 574 111, attivo a partire dal giorno 18 Aprile con operatori nei giorni del lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30 e nei giorni del martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12,00 ovvero presentandosi di persona allo sportello SPAC presso la sede del Servizio Sociale in orario di apertura al pubblico nei giorni del lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, e nei giorni del martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 a partire dal 28 Aprile;
La domanda on line viene protocollata automaticamente dal sistema informatico e non è pertanto necessario presentarla all'Ufficio Protocollo. La domanda presentata autonomamente dal richiedente tramite la propria CNS non necessita di firma.

2 La domanda, a pena di esclusione, deve essere correttamente compilata, nonché corredata dai documenti scansionati indicati come obbligatori, quali: copia del documento di riconoscimento del richiedente, copia del contratto regolarmente registrato, copia del permesso di soggiorno in corso di validità di durata non inferiore ad un anno se il cittadino è extracomunitario o apolide. Se il cittadino extracomunitario o apolide è soggiornante in Italia da 10 anni o in Toscana da 5 anni dovrà elencare tutti i Comuni e le Province di residenza ininterrotta ai sensi dell'art.1 c.1 del bando. Non è necessaria la comunicazione per chi risiede ininterrottamente nel Comune di Prato da almeno 5 anni.
Se presenti nel nucleo soggetti legalmente separati, comunicare gli estremi di riferimento della separazione; se presenti nel nucleo soggetti con handicap grave di cui alla L.104/1992 art.3 comma 3, comunicare gli estremi di riferimento della certificazione di handicap grave; se presenti nel nucleo soggetti con disabilità comunicare gli estremi di riferimento della certificazione di invalidità uguale o superiore ai 2/3 o 67%.

3 La mancata compilazione laddove necessaria, nel passo specifico della domanda on line, della dichiarazione relativa alle fonti di sostentamento (nei casi previsti dall'art. 2, comma 3 del presente bando) non consente il completamento della stessa, che pertanto non risulterà prodotta e di conseguenza protocollata. Pertanto non sarà presente nell'elenco né degli ammessi e né degli esclusi, in quanto non portata a conclusione.

4 La mancata compilazione, laddove necessaria, nel passo specifico della domanda on line, della dichiarazione relativa al possesso di beni mobili di valore complessivo (considerando l'intero nucleo familiare) superiore ad € 25.000,00 necessari per lo svolgimento della propria attività lavorativa, non consente il completamento della stessa, che pertanto non risulterà prodotta e di conseguenza protocollata. Pertanto non sarà presente nell'elenco né degli ammessi e né degli esclusi, in quanto non portata a conclusione.

5 Se la Dichiarazione Sostitutiva Unica relativa alla situazione reddituale e patrimoniale dell'anno 2014 non risulta prodotta entro il termine di scadenza del bando **(ore 13.00 del giorno 31 maggio 2016**), la domanda verrà esclusa e non potrà essere sanabile in sede di ricorso.

6 Può essere presentata una sola domanda per ciascun nucleo familiare. Qualora più componenti del medesimo nucleo familiare presentino domanda, può essere accolta solo la prima in ordine di protocollo generale del Comune, tra quelle rispondenti ai criteri del bando e regolari in ogni loro parte.

7 Il Comune provvede all'istruttoria delle domande verificandone la completezza, la conformità, la regolarità, la congruità e la rispondenza ai criteri del bando; successivamente procederà alla stesura di un elenco provvisorio di ammessi ed esclusi identificati con numero di Protocollo, che verrà pubblicato all'Albo Pretorio sul sito del Comune e presso l'URP Multiente (Corso Mazzoni, 1, angolo Piazza del Comune) dal giorno **15 luglio 2016** al giorno **29 luglio 2016** compreso.

8 L'elenco provvisorio degli ammessi e degli esclusi è articolato in due fasce: fascia "A" e fascia "B".
All'interno delle rispettive fasce di appartenenza (art. 1, comma 7, del presente bando), le domande sono inserite in ordine di arrivo del Protocollo, in ordine decrescente in base alla percentuale d'incidenza calcolata dal rapporto del canone annuo sull'ISE e secondo i seguenti criteri di priorità (1 punto per ognuna delle seguenti condizioni di disagio in cui versa il nucleo familiare del richiedente alla data di pubblicazione del bando):

- presenza di uno o più componenti con età superiore a 65 anni;
- presenza di portatori di handicap grave (come definiti dalla L. 104/1992, art. 3, comma 3) o di uno o più soggetti con un'invalidità riconosciuta dall'autorità competente superiore o uguale a 2/3 (67%);
- nucleo familiare composto esclusivamente da un solo genitore con minori a carico.

9 È possibile presentare ricorso avverso l'elenco provvisorio degli ammessi e degli esclusi dal **15 luglio 2016** ed entro e non oltre il **29 Luglio 2016** compreso, presentando la documentazione cartacea direttamente presso lo Sportello SPAC (Sportello di supporto e di assistenza amministrativa) in Via Roma 101, aperto nei giorni del lunedì e giovedì dalle 14,00 alle 17,00 e martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. In sede di ricorso, i richiedenti che potranno sanare e/o perfezionare la domanda possono integrare la stessa con i documenti o le dichiarazioni mancanti.

10 Dopo aver esaminato i ricorsi pervenuti, entro il **15 Settembre 2016** è pubblicato l'elenco definitivo degli ammessi e degli esclusi e trasmesso alla Regione Toscana, dopo essere stato sottoposto all'approvazione della Commissione Comunale formata da funzionari del Servizio Sociale e da un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni sindacali degli inquilini e degli assegnatari maggiormente rappresentative.

## Art. 5
## Entità del contributo

1. Il pagamento del contributo avviene fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
   Il contributo massimo (di seguito "contributo teorico") è così calcolato:
   a) in ogni caso, non può superare il 70% del canone;
   b) per la fascia "A" corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 14% del valore ISE fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di € 3.100,00 annui;
   c) per la fascia "B" corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 24% del valore ISE, fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di € 2.325,00 annui.

   Nel caso in cui le risorse finanziarie assegnate dalla Regione non siano sufficienti a coprire il 100% del fabbisogno, il Comune si riserva di applicare eventuali riduzioni sulle quote teoriche spettanti e di effettuare la ridistribuzione delle risorse; inoltre, come previsto dalla normativa vigente, è facoltà del Comune non destinare risorse alla fascia "B". La collocazione nella graduatoria, pertanto, non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo teorico riconosciuto.
2. Il contributo decorre dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2016 ed è rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi ed in funzione del numero di mensilità pagate e documentate.

## Art. 6
## Modalità di pagamento del contributo

1. Il Comune provvede alla liquidazione del contributo in un'unica soluzione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.
2. Il contributo è erogato successivamente alla verifica degli avvenuti pagamenti del canone di locazione: gli aventi diritto devono presentare, a partire dal **01 Gennaio 2017** e non oltre il termine perentorio del **31 Gennaio 2017** compreso, attestazione del pagamento del canone di locazione riferita all'anno 2016. Tale attestazione dovrà essere rilasciata dal proprietario dell'immobile con copia allegata del documento di identità. Laddove gli immobili oggetto del contributo fossero più di uno, allegare le necessarie attestazioni con rispettive copie del documento di identità dei proprietari. La modulistica per l'attestazione dell'avvenuto pagamento sarà disponibile sul sito internet del Comune di Prato seguendo il percorso: Canali tematici – Sanita' e Sociale – Casa: agevolazioni e contributi – bando annuale contributo per l'affitto, sarà pure disponibile presso l' Urp Multiente Corso Mazzoni 1 ( angolo Piazza del Comune). Tale attestazione di cui al presente comma dovrà essere presentata unicamente presso lo Sportello SPAC, nella sede di Via Roma, 101 presso il Servizio Sociale, nei giorni del lunedì e giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00 e martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, senza attendere ulteriori comunicazioni da parte dell'Amministrazione Comunale.
3. Il contributo è corrisposto solo se la documentazione di cui al comma 2 sia presentata entro il termine perentorio del **31 gennaio 2017**;
4. Il contributo minimo corrisposto sarà di € 50,00 per tutti gli importi superiori a ZERO e compresi entro € 50,00.
5. Nel caso in cui si accerti che il canone di locazione pagato è diverso da quello dichiarato si procede nei seguenti modi:
   - per i canoni pagati in misura superiore, non si dà luogo a revisione dell'elenco ammessi e degli esclusi e del relativo contributo;

- per in canoni inferiori a quanto dichiarato, il contributo da assegnare è calcolato sulla base del reale canone di locazione pagato.

6. L'entità del contributo è calcolato in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate.
7. L'amministrazione può prevedere che i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano, in caso di morosità, erogati al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima. Il contributo è assegnato solo nei casi in cui le situazioni di morosità siano sanate, garantendo così la permanenza del richiedente nell'appartamento oggetto del contratto. Ai soli fini del presente bando, i canoni di locazione si intendono pagati solo se sono presentate le attestazioni di regolare pagamento dell'intero canone 2016, rilasciate dal proprietario dell'immobile/i oggetto/i del bando del contributo affitto, nei termini di cui al comma 2.

**Art. 7**
**Casi particolari**

1. In caso di decesso del beneficiario, il contributo calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base dell'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, dimostrato ai sensi dell'art. 6 c.1 del bando, è assegnato agli eredi in possesso di opportuna autocertificazione da presentare all' Amministrazione.
2. Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso comune, il contributo è assegnato solo dopo aver verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda, tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il contributo teorico stimato per la collocazione nell'elenco dei beneficiari.
3. In caso di trasferimento in altro Comune, è possibile assegnare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.
4. Nel caso in cui il contratto di locazione sia stato risolto anticipatamente rispetto alla sua naturale scadenza, il richiedente dovrà attestare la cessazione anticipata del contratto di locazione, producendo idonea documentazione.
5. In caso di impossibilità motivata a non poter produrre attestazione di pagamento delle ricevute di affitto rilasciata dal proprietario dell'immobile oggetto della locazione ( ai sensi dell'art.6 c.2) , l'amministrazione comunale valuterà altra modalità alternativa consentita da legge.

**Art. 8**
**Autocertificazione, controlli e sanzioni**

1. La verifica della veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive presentate è effettuata a campione dall'Amministrazione Comunale (art. 71, DPR 455/2000). Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non è concesso il contributo, è denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76, DPR 455/2000). L'Amministrazione Comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali. Nel caso in cui vengano meno, per qualsiasi motivo, le condizioni per l'ottenimento del contributo, l'Amministrazione provvede a revocare il contributo stesso.
2. L'Amministrazione esegue controlli sui dati contenuti nelle autocertificazioni, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e altri uffici pubblici competenti. Inoltre l'Amministrazione invia gli elenchi degli aventi diritto al contributo alla Guardia di Finanza competente per territorio, per i controlli previsti dalle leggi vigenti.
3. L'Amministrazione verifica tramite controlli a campione che il beneficiario non abbia usufruito della detrazione fiscale del canone di locazione, richiedendo, prima dell'erogazione del contributo, copia dell'apposita documentazione.
4. Tutti i dati comunicati dai richiedenti sono trattati ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

**Art. 9**
**Informazioni sul bando e sulla modulistica**

Il bando e relativa modulistica, ad eccezione della domanda che dovrà essere presentata unicamente on line sono disponibili presso:

- il sito internet del Comune di Prato (www.comune.prato.it) seguendo il percorso: Canali tematici > Sanità e Sociale > Casa: agevolazioni e contributi > Bando annuale contributi per l'affitto;
- URP Multiente: Corso Mazzoni 1 (angolo Piazza del Comune), Numero Verde 800.058.850 Orario: Lunedì e Giovedì: 9,00-13,00 e 15,00-17,00; Martedì, Mercoledì, Venerdì: 9,00-13,00. I suddetti orari, nei mesi di luglio ed agosto, potranno subire variazioni: consultare il sito internet del Comune di Prato (www.comune.prato.it).

**Art. 10**
**Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L. 431/1998 e alla Deliberazione della Giunta Regionale 265/2009.